

Maria esulta nel Signore

MAGNIFICAT

Celebrazione per la fine del mese di maggio

1. ACCLAMAZIONE DI LODE

C. Benedetta tu, figlia dal Dio altissimo, più di tutte le donne.

T. E benedetto il Signore che ha creato il cielo e la terra.

C. Il coraggio che tu hai mostrato non cadrà dal cuore degli uomini.

T. Per liberar la tua gente hai voluto esporre la vita.

T. Tu gloria di Gerusalemme,
tu vanto d'Israele.

Tu onore dei nostro popolo.

2. SALUTO

C. La grazia del Padre,
fonte di vita,
l'amore dei Figlio,
primogenito di tutto il creato,
la comunione dello Spirito,
luce dei cuori,
sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

3. MONIZIONE

C. Fratelli e sorelle, la Vergine del fiat, del magnificat, di Betlem, di Cana. Del Calvario, del Cenacolo, del cielo, la Vergine, mai sfiorata da colpa, è la proposta che Dio ha consegnato a ogni generazione. Per questo la celebrazione che stiamo per compiere fisserà il nostro sguardo interiore sulla verginale bellezza di Maria, sulla sua maternità soave, che non cessa "di rigenerare gli uomini a Dio", sul suo traguardo di gloria, che proietta luci e rotte di speranza sul nostro cammino. Apriamo innanzitutto lo spirito al canto, l'anima alla lode.

breve pausa di silenzio. Quindi, si fa la preghiera di lode.

4. PREGHIERA COMUNITARIA DI LODE

T. *L'anima mia magnifica il Signore.*

C. Padre, principio della vita e fonte di ogni bellezza, noi ti magnifichiamo perché hai fatto della Vergine Maria l'icona della Sposa fedele che segue innamorata il tuo Verbo, il modello compiuto di chi accoglie con fede la tua Parola e la custodisce con amore: a te la gloria nei secoli!

T. *L'anima mia magnifica il Signore.*

C. Figlio di Dio, “il più bello tra i figli dell’uomo” noi ti magnifichiamo perché hai eletto Maria a esserti madre soave e generosa compagna e a noi l’hai donata come madre d’immensa tenerezza e maestra di vita: a te la gloria nei secoli!

T. *L’anima mia magnifica il Signore.*

C. Spirito d’amore, luce senza tramonto, sorgente di grazia, corona di gloria, noi ti magnifichiamo perché hai rivestito la Vergine immacolata di candori eterni e di giovanile vigore, disegnando in lei l’immagine perfetta della Chiesa “senza macchia né ruga” splendente di bellezza: a te la gloria nei secoli!

T. *L’anima mia magnifica il Signore.*

5. INNO

Si esegue l’inno o un altro canto adatto

“Eccomi, sono l’ancella di Dio
in me si compia la tua Parola”.
Tu sei la terra obbediente, Maria,
la creazione che ama e adora.

Tu sei la figlia fedele di Sion,
radice santa che genera il fiore
da tutti atteso invocato, sperato,
fiore di luce nel nostro deserto.

Così la Chiesa ogni giorno ripeta
Queste parole dell’umile serva,
e tornerà tutto come all’origine
quando Iddio camminava nell’Eden.

Sia gloria al Padre al Figlio e allo Spirito,
che dal principio han rifatto le cose:
ci hanno dato una Vergine madre,
bellezza intatta di tutto il creato.

Tutti siedono.

L. *Il Cantico dei Cantici é stato sempre interpretato, in ambiente ebraico e in ambiente cristiano, come l’espressione ideale di quella sponsalità d’amore che lega Dio (lo Sposo) al suo popolo e ad ogni fedele (la sposa), in una reciproca ricerca di assoluta fedeltà. Qui l’Alleanza sponsale del Sinai trova gli accenti più veri e teneri, paragonati all’amore di due fidanzati; qui la Vergine Maria, da sola riscatta l’intero Israele da ogni sua infedeltà, costituendosi come il tipo realizzato della sposa fedele, tutta bella, immacolata.*

6. Dal Cantico dei Cantici

Popolo: *Tutta bella tu sei,
in te nessuna macchia.
Giardino chiuso tu sei
fontana sigillata.*

1L Una voce Il mio diletto!
Eccolo, viene,
saltando per i monti,
balzando per le colline.
Ora Parla il mio diletto e mi dice:

2L Alzati, amica mia,
mia bella, e vieni.
O mia colomba,
che stai nelle fenditure della roccia,

nei nascondigli dei dirupi
mostrami il tuo viso
fammi sentire la tua voce,
perché la tua voce è soave,
il tuo viso è leggiadro.

Popolo: *Tutta bella tu sei,
in te nessuna macchia:
Giardino chiuso tu sei,
fontana sigillata.*

1L. Il mio diletto
è per me e io per lui,
egli pascola il gregge fra i gigli.

2L. Tutta bella tu sei, amica mia,
in te nessuna macchia.
Tu mi hai rapito il cuore,
sorella mia, sposa,
tu mi hai rapito il cuore,
con un solo tuo sguardo,
con una perla sola della tua collana.
Giardino chiuso tu sei,
sorella mia, sposa
fontana sigillata.

1L. Venga il mio diletto nel suo giardino e ne mangi i frutti squisiti.

2L. Sono venuto nel mio giardino,
sorella mia, sposa,
mangio il mio miele,
bevo il mio vino e il mio latte.
Mangiate, amici, bevete;
inebriatevi, o cari.

Popolo: *Tutta bella tu sei,
in te nessuna macchia.
Giardino chiuso tu sei,
fontana sigillata*

1L. Unica è la mia colomba,
la mia perfetta,
ella è l'unica di sua madre,
la preferita della sua genitrice.
L'hanno vista le giovani,
e l'hanno detta beata,
le regine e le altre spose
e hanno intessuto le lodi:

Popolo: *Chi è costei
che sorge come l'aurora,
bella come la luna.*
Fulgida come il sole?
chi è costei che sale dal deserto,
appoggiata al suo diletto?

1L. Sotto il melo ti ho svegliata,
là dove ti concepì tua madre,

là dove la tua genitrice ti partorì.

2L. Mettimi come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio;
perché forte come la morte è l'amore;
tenace come gli inferi è la passione:
le sue vampe son vampe di fuoco,
una fiamma dei Signore!

Le grandi acque
non possono spegnere l'amore
né i fiumi travolgerlo.
Se uno desse tutte le ricchezze
della sua casa
in cambio dell'amore,
non ne avrebbe che dispregio.

Popolo: *Tutta bella tu sei,
in te nessuna macchia.
Giardino chiuso tu sei,
fontana sigillata.*

7. Salmo 145

La speranza dei poveri e degli umili di Israele divenne canto di riconoscenza della Vergine al Potente che innalza gli umili.

Loda il Signore anima mia: +
Loderò il Signore per tutta la mia vita,*
finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti,*
in un uomo che non può salvare.
esala lo spirito e ritorna alla terra; *
svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe,*
chi spera nel Signore suo Dio,
creatore del cielo e della terra;*
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre, +
rende giustizia agli oppressi *
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri,*
il Signore ridona la vista ai ciechi.
il Signore rialza chi è caduto,*
il Signore ama i giusti.

Il Signore protegge lo straniero, +
egli sostiene l'orfano e la vedova, *
ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre *
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

TUTTI SI ALZANO

8. CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

*Vergine felice,
che hai generato il Signore;
beata Madre della Chiesa
che fai ardere in noi
lo Spirito del tuo Figlio Gesù Cristo.*

Alleluia.

9. VANGELO

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!

A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?"

Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore".

Parola del Signore

Omelia

Silenzio.

Allora Maria disse:

T. L'anima mia magnifica il Signore*
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,*
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato a mani vuote i ricchi.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre".

Gloria al Padre e al Figlio*

E allo Spirito santo

Come era nel principio e ora e sempre *
Nei secoli dei secoli. Amen.

ORAZIONE

Preghiamo: O Dio Padre buono,
che in Maria,
primogenita della redenzione,

ci hai dato una madre d'immensa tenerezza,
apri i nostri cuori
alla gioia dello Spirito,
e fa che a imitazione della Vergine
impariamo a magnificarti
per l'opera stupenda compiuta nel Cristo tuo Figlio.
Egli vive e regna
nei secoli dei secoli.

T. Amen.

Benedizione come nella messa e congedo

C. La gioia del Signore sia la nostra forza.
Andiamo in pace.

T. Rendiamo grazie a Dio.

1. NOME DOLCISSIMO

Nome dolcissimo, nome d'amore,
tu sei rifugio al peccatore.
Tra i cori angelici e l'armonia:

R. Ave Maria! Ave Maria!

Col cuor sul labbro,
finch'io vivrò
o dolce nome t'invocherò.

2. IL MAGNIFICAT

**R. Magnifica il Signore anima mia
il mio Spirito esulta in Dio.
Alleluia, alleluia, alleluia!
Alleluia, alleluia!**

Perché ha guardato l'umiltà della sua serva:
ecco ora mi chiameran beata;
perché il Potente mi ha fatto grandi cose
e santo è il suo nome. Alleluia, alleluia!

Ha spiegato la potenza del suo braccio
ha disperso i superbi di cuore
i potenti rovescia dai troni
e innalza gli umili
e li ricolma di ogni bene.

Il suo servo Israele egli solleva
ricordando la sua misericordia
promessa ad Abramo e ai nostri padri
e a tutti i suoi figli,
perché santo è il suo nome.

3. ALTO E GLORIOSO IDDIO

Alto e glorioso Dio,
illumina il cuor mio;
dammi una fede retta,
speranza certa e carità.

Dammi umiltà profonda
e scienza che non confonda.

Nella tua conoscenza
sarà la mia sapienza.

Signore Gesù Cristo,
devoti ti adoriamo
in tutte le tue chiese
sparse per tutto il mondo.

Santissimo Signore,
a te ogni lode e onore,
perché hai redento il mondo
con la tua santa croce.

4. SALVE REGINA FULGIDA

Salve Regina fulgida
Sul capo una corona
oggi devoto Popolo
fidente in te si dona;
mentre a te sale un palpito
di mille e mille cuor.

Da questa valle placida
piani che il sole indora
dalle capanne povere
ove si piange e plora.
Sempre a te sale o Vergine,
il canto dell'amor.

5. AVE SIGNORA SANTA

*Ave Signora santa,
madre di Dio, Maria.*

Ave regina per sempre vergine
eletta dall'altissimo Padre celeste.

Dal Padre consacrata col figlio suo diletto
E con il santo Spirito.

In te riposa Iddio sua pienezza di grazia
ogni bontà e virtù.

Di Dio sei tabernacolo,
casa Palazzo e veste.

Di Dio tu fosti ancella
e Madre e sposa,

Ogni virtù e potenza
ti ripete il saluto.